



COMUNE DI RIVA LIGURE

PROVINCIA DI IM

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17

OGGETTO:

REGOLAMENTO SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

L'anno duemiladiciotto addì quattordici del mese di giugno alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIUFFRA Giorgio - Sindaco	Sì
2. GARIBALDI Martina - Presidente	Sì
3. BENZA Francesco - Consigliere	Sì
4. MELISSANO Maurizio - Consigliere	No
5. NUVOLONI Franco - Vice Sindaco	Sì
6. CASTORE Giordana - Consigliere	Sì
7. GRASSO Giuseppe - Consigliere	Sì
8. RUGGIERO Massimo - Consigliere	No
9. SABLONE Lorena - Consigliere	Sì
10. DI FABIO Marco - Consigliere	Sì
11. BALLONI Paolo - Consigliere	No
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. AVEGNO Angelo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Avv. GARIBALDI Martina nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in seguito alle modifiche intervenute, l'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni Comune, deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari ad almeno il 65% dei rifiuti prodotti entro il 31 dicembre 2016;
- la legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" (c.d. collegato ambientale), pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016 ed entrata in vigore il 2 febbraio 2016, contiene misure volte ad incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti e a favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" dà facoltà alle Regioni di conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità, che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti e specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;
- il "PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE BONIFICHE - SEZIONE RIFIUTI URBANI", approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 14 del 25/03/2015 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 17 del 29/04/2015, ove tra le azioni previste per la riduzione dei rifiuti è prevista l'incentivazione del compostaggio domestico;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.39 in data 31/10/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per il servizio di autocompostaggio domestico in via sperimentale.

CONSIDERATA quindi la necessità di disciplinare la pratica del compostaggio domestico a livello comunale come richiesto dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che dal 1° marzo 2018 è stata avviata la gestione del servizio di igiene urbana con il sistema di raccolta domiciliare, cosiddetto "porta a porta" finalizzato alla riduzione dei rifiuti prodotti e all'incremento della raccolta dei rifiuti differenziati destinati al recupero / riciclo.

CONSIDERATO che, nell'ottica di un miglioramento del sistema si rende necessario rivedere quanto previsto dal vigente regolamento sul compostaggio domestico per assicurare un migliore monitoraggio dell'effettiva e corretta pratica da parte dei cittadini interessati.

UDITO l'intervento del Sindaco, che illustra le nuove norme regolamentari;

SENTITO l'intervento del Consigliere Sablone Lorena, che chiede per quali motivazioni possano usufruire del compostaggio i soli residenti;

UDITA la risposta del Sindaco, che fa presente che il compostaggio domestico deriva da un bando della Provincia, riservato ai residenti;

SENTITA la dichiarazione di voto, con la quale il Consigliere Sablone Lorena manifesta la volontà di astenersi, non essendo in grado di esprimersi sul regolamento;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo n. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio per la Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani, Sig.ra Gabriella Barberis;

INVITATO dal Presidente ad esprimersi in ordine alla presente Deliberazione mediante alzata di mano.

Eseguita, quindi, la votazione con il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente: presenti 8, voti favorevoli 7, voti contrari 0, astenuti 1 (Consigliere Sablone Lorena)

DELIBERA

Di richiamare la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;

Di approvare il nuovo "Regolamento comunale sul compostaggio domestico", che costituisce parte integrante della presente deliberazione, così composto:

- Regolamento comunale sul compostaggio domestico;
- Allegato A - Modulo richiesta iscrizione albo comunale compostatori;
- Allegato B - Modulo cancellazione albo comunale compostatori;
- Allegato C - Verbale di sopralluogo di controllo per il compostaggio domestico

Di dare atto che il predetto Regolamento annulla e sostituisce il precedente "Regolamento comunale per il servizio di autocompostaggio domestico in via sperimentale" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 31/10/2012, le cui norme si intendono abrogate.

Di riservarsi l'adozione di successivi provvedimenti al fine di aggiornare i contenuti del presente provvedimento alle indicazioni in merito che riporterà la Regione Liguria;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE,

con separata votazione palese:

presenti n° 8, voti favorevoli n° 7, contrari n° 0, astenuti n° 1 (Consigliere Sablone Lorena)

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Presidente del Consiglio
F.to : GARIBALDI Martina

Il Segretario Comunale
F.to : AVEGNO Angelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 865 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/06/2018 al 12/07/2018 Prot. n° _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Riva Ligure , li 27/06/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
Il Messo Comunale

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Riva Ligure , li _____

Il Segretario Comunale
AVEGNO Angelo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
AVEGNO Angelo

Comune di Riva Ligure

Provincia di Imperia

REGOLAMENTO sul COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Adozione

Delibera del Consiglio Comunale n. del

- Articolo 1 Definizione
- Articolo 2 Requisiti ed obblighi per fare attività di Compostaggio Domestico
- Articolo 3 Metodologie di compostaggio ed utilizzo del Compost e distanze minime di realizzazione del sito di compostaggio
 - 3. a) Utilizzo del compost
 - 3. b) Definizione
- Articolo 4 Rifiuti compostabili
- Articolo 5 Iter procedurale
- Articolo 6 - Riduzione tariffaria
- Articolo 7 Cessazione compostaggio
- Articolo 8 Decorrenza riduzioni e cessazione compostaggio
- Articolo 9 Verifiche e controlli
- Articolo 10 Albo comunale compostatori
- Articolo 11 Altre disposizioni
- Articolo 12 Norme di rinvio
- Articolo 13 Pubblicazione ed entrata in vigore
- Articolo 14 Modulistica allegata
- Modello (A): richiesta di compostaggio e riduzione taxa rifiuti con contestuale iscrizione Albo Compostatori;
- Modello (B): richiesta di cancellazione albo comunale compostatori;
- Modello (C): Scherma di verbale di controllo sopralluogo;

Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D. Lgs. N. 446/97, disciplina la pratica del compostaggio domestico, per le utenze domestiche che scelgono volontariamente tale modalità di smaltimento della frazione organica dei rifiuti in autonomia. Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini residenti del Comune di Riva Ligure che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli del presente regolamento. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.

ART. 1 – Definizione

1. Il Compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole patate, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.
2. Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere con alcune eccezioni descritte nel documento allegato.
3. Il compost prodotto dal processo di recupero dei propri rifiuti organici, destinato all'autoconsumo, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio N.U.

ART. 2 - Requisiti ed obblighi per fare attività di Compostaggio Domestico

1. I requisiti per fare compostaggio domestico sono i seguenti:
 - a) Il requisito fondamentale per partecipare all'iniziativa è disporre nella propria abitazione di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo all'aperto che offra la possibilità di successivo utilizzo del compost prodotto; in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitativo, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile;
 - b) per i nuclei familiari ubicati in zona agricola, è consentito l'uso di terreni agricoli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio, ad esclusione delle concimaie aziendali; Non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico le concimaie agricole;
 - c) essere stabilmente residente nel territorio comunale ed essere iscritto a ruolo presso l'Ufficio Tributi dell'Amministrazione o, quali cittadini di nuova residenza, che abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo della Tassa Rifiuti;
 - d) L'agevolazione è riservata a tutti i cittadini iscritti alla tassa rifiuti che intendono svolgere compostaggio domestico compresi i coltivatori diretti che svolgono tecniche di compostaggio solo relativamente ai rifiuti prodotti dalla propria abitazione,
 - e) Non avere insoluti pregressi in termini di Tassa dei Rifiuti;
 - f) Non potranno essere ammesse le richieste se il richiedente non ha la disponibilità di giardino o terreno;
 - g) Non è ammesso quindi, ai fini dell'ottenimento della riduzione della tassa, di utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà, affitto o comodato.
2. Il compostaggio deve essere realizzato presso aree di pertinenza dell'abitazione o in disponibilità dell'utente aderente, in modo da non arrecare danno all'ambiente, non creare pericoli di ordine igienico sanitario, non provocare disturbi con esalazioni moleste e comunque non dare luogo a qualsiasi altro disagio ai vicini. Circa le norme igieniche occorre fare riferimento alla disciplina vigente (codice civile e legislazione di settore).
3. Per ottenere buoni risultati, occorre valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio, tenendo conto di queste regole: – Disponibilità di un'area di 3,00/20,00 metri quadrati, a seconda della modalità operativa scelta; – Il compostaggio non deve infastidire i confinanti. E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il compost a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

ART. 3 - Metodologie di compostaggio ed utilizzo del Compost e distanze minime di realizzazione del sito di compostaggio. Per evitare comunque problemi (soprattutto di vicinato), è necessario mantenere la distanza minima dai confini di 2 metri prevista dall'art. 889 del codice civile ed è consigliabile mantenere una distanza di 10 metri dalle abitazioni.

1. La struttura di compostaggio deve essere collocata ad una distanza non inferiore a due metri dal confine della proprietà, può essere inferiore, previo accordo sottoscritto dal confinante e allegato alla modulistica.

2. La distanza dalla strada o da aree pubbliche, di norma, non potrà essere inferiore a due metri. Eventuale deroga potrà essere concessa ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, e su presentazione di domanda in carta libera solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.

3. Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.

4. In prossimità delle abitazioni: il sito di compostaggio per mezzo di composter in plastica, fai da te o legno, dovrà essere posizionato ad almeno 10 metri da porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe, con tutte le precauzioni del caso, allo scopo di non arrecare disturbo al vicinato.

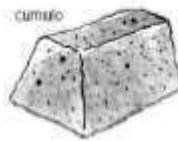
5. Il composter può essere localizzato anche in aree di proprietà comuni (nel caso di abitazione con massimo tre nuclei familiari), in tal caso con l'accordo di tutti i proprietari del terreno. Lo stesso valga per le aree in cui si andrà ad utilizzare il compost maturo, che inoltre dovranno essere chiaramente individuabili e dovranno trovarsi all'interno del territorio comunale.

6. Una sola compostiera può intercettare il rifiuto umido di più nuclei familiari (massimo tre), con una proporzione di 70 litri per ogni componente del nucleo familiare. La tipologia e le dimensioni della pratica di compostaggio dovranno essere idonee a seconda del numero di conferitori.

7. Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti con i seguenti metodi:

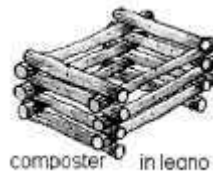
a) Cumulo su terreno;

Compostaggio in cumulo all'aperto: ricorda la letamaia fatta dagli agricoltori e consiste nell'accumulare lo scarto organico in modo da favorire l'arieggiamento, avendo l'accortezza di formare un cumulo di dimensioni minime di 1 – 1,50 m. come base ed un'altezza compresa tra metri 0,60 e m. 1,5;



b) Cassa di compostaggio in legno, aerazione e facile rivoltamento;

Compostiera artigianale autocostruita: contenitore costruito in maniera autonoma in rete o in legno, di forma cilindrica, troncoconica, esagonale o a parallelepipedo, dotato di coperchio e realizzato in modo da permettere una buona areazione ed un facile rivoltamento. Se la compostiera è collocata in centri urbani, per ragioni estetiche e di decoro, dovrà essere realizzata con decoro;



c) Concimaia o Buca, ossia compostaggio in buca con rivoltamento periodico;

Compostaggio in buche: si tratta di scavare una fossa ove porre il rifiuto organico, foderando le pareti ad esempio con del legno e prevedendo fori di drenaggio sul fondo;



d) Composter chiuso (in plastica di tipo commerciale);

Compostiera "prefabbricata": contenitore areato di capienze varie (da 400 a oltre 1000 litri), normalmente in commercio, in materiale plastico stabile ai raggi UV ed agli agenti atmosferici, dotato di un coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo; garantisce aerazione ottimale e decomposizione rapida;

I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.



8. Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta.

9. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

ART. 4 - Rifiuti compostabili

1. Sono compostabili le seguenti sostanze:

- bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina
- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra
- pane rafferma o ammuffito
- fondi di caffè, filtri di tè
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d' erba
- rametti, trucioli, cortecce e patate
- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo
- piccole quantità di cenere di legna
- gusci d'uova, penne di volatili, capelli
- carta e cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (da compostare moderatamente e non imbevuti di detersivi o chimici in genere)
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente)
- pollina o altre deiezioni animali (da compostare moderatamente)

2. È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- Legno verniciato;

- Olio di friggitura;
- Lettiere di animali domestici;
- Tessuti, sostanze contenenti acidi,
- Sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi;
- In generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente.
- vetro, polistirolo, pile, farmaci, carta e cartoni, metalli, laterizi e calcinacci, tessuti ed alimenti.
- plastica, gomma, materiali sintetici
- vetro e ceramica
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata
- farmaci
- pile esauste
- materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.

ART. 5 - Iter procedurale

Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario:

1. Compilare l'apposito modulo ("Modulo per l'adesione al Compostaggio Domestico"), scaricabile dal sito www.comunedirivaligure.it, area Modulistica- ufficio Tributi, oppure disponibile presso l'ufficio TRIBUTI del Comune di Riva Ligure, e consegnarlo in Comune contestualmente all'avvio della pratica di compostaggio domestico presso la propria abitazione. L'istanza di riduzione va presentata esclusivamente mediante il modello predisposto, in 2 copie autografe dalla persona fisica contribuente della tassa sui rifiuti, presso l'Ufficio Protocollo compilato in ogni sua parte. Al fine del riconoscimento del beneficio l'istanza deve essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

ART. 6 - Riduzione tariffaria

1. La determinazione della percentuale di riduzione tariffaria è demandata alla Giunta Comunale. La decorrenza e la cessazione di riduzione della tassa annuale sono stabilite dal regolamento che disciplina il tributo sui rifiuti.

2. La riduzione ha efficacia definitiva solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche della corretta attivazione del processo di compostaggio domestico effettuate (a campione) nell'arco dell'anno, così come disposto dal successivo art. 7. In caso di esito negativo dei suddetti controlli, l'ufficio tributi provvederà al recupero del beneficio non spettante.

ART.7 - Cessazione compostaggio

1. L'utente che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto a dare formale comunicazione all'ufficio TRIBUTI, specificando la data di cessazione e l'indirizzo dell'utenza.

ART. 8 - Decorrenza riduzioni e cessazione compostaggio

1. Il diritto alla riduzione della Tassa rifiuti è materialmente riconosciuto dall'anno successivo a quello di presentazione della domanda.

2. La riduzione, una volta concessa, compete anche per gli anni successivi, fino a che permangano le condizioni che hanno originato la richiesta.

3. Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento.

ART. 9 - Verifiche e controlli

1. Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dal Comune di Riva Ligure anche mediante incarico ad enti e/o istituzioni esterne, e/o attraverso i tecnici comunali;

2. Per gli anni successivi la verifica è effettuata a campione, anche più volte all'anno, con date stabilite dal Comune di Riva Ligure;

3. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida;
4. Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento la riduzione sarà revocata e si procederà al recupero retroattivo del tributo, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di verifica, applicando le sanzioni e gli interessi previsti dal regolamento.
5. Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sarà revocata dovrà presentare una nuova richiesta l'anno successivo;
6. Il nome e l'indirizzo delle famiglie che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Società che gestisce il Servizio di Nettezza Urbana ai fini del controllo dei rifiuti umidi eventualmente conferiti al Servizio di N.U.;

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni sia dei cittadini che degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso che gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.

ART. 10 - Albo comunale compostatori

Il Comune di Riva Ligure si impegna a redigere un albo compostatori contenenti i dati delle utenze che hanno effettuato il compostaggio e che sono risultati in regola con i controlli di volta in volta effettuati dagli uffici ai sensi del presente regolamento.

Modalità di iscrizione

1. I contribuenti interessati ad aderire al compostaggio domestico ed essere iscritti nell'Albo dei Compostatori devono presentare apposita domanda, presso l'Ufficio Tributi del Comune esclusivamente mediante il Modello A, allegato al presente Regolamento, che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente Tassa Rifiuti;

ART. 11 - Altre disposizioni

1. Il richiedente è tenuto e si impegna ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico, ed in particolare: la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro.
2. Eventuale rifiuto verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito al Centro di Raccolta.
3. Il Compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni.
4. E' vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili;
5. E' vietato introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti elencati nel presente Regolamento;
6. E' vietato depositare i rifiuti nella compostiera quanto il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore;
7. E' vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportare in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione al Compostaggio domestico;
8. E' vietata la combustione dei rifiuti di qualsiasi tipologia e natura;
9. Sono vietati l'abbandono, lo scarico ed il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/ private;
10. E' vietata l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio, allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee

ART. 12 – Norme di rinvio Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute del D. Lgs n. 152/2006 ed alle relative norme tecniche di attuazione, nonché alla vigente normativa statale e regionale.

ART. 13 – Pubblicazione ed entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva, con la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web istituzionale del Comune di Riva Ligure, sul quale saranno adeguatamente pubblicizzate tutte le iniziative relative alla sua attuazione nonché i modelli necessari per le richieste e comunicazione degli utenti (allegati A, B e C)

ART. 14 – Modulistica allegata

Modello (A): richiesta di compostaggio e riduzione tassa rifiuti con contestuale iscrizione Albo Compostatori;

Modello (B): comunicazione di cessazione;

Modello (C): Schema di verbale di controllo sopralluogo

ALLEGATO A: modello richiesta di iscrizione all'Albo comunale dei compostatori
Modulo di Adesione al progetto di "Compostaggio Domestico"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Al Comune di Riva Ligure
Ufficio TRIBUTI
Via Nino Bixio 15
18015 Riva Ligure (IM)

Oggetto: RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____
a _____ e residente a _____ (____) in Via/Piazza
_____ n. _____

tel. _____

e mail _____

Codice fiscale _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Dati dell'intestatario della TARI

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. _____

Comune _____

Codice Fiscale _____

Tel. _____

Avendo a disposizione uno spazio verde avente le seguenti caratteristiche:

_____ Orto

_____ Giardino

_____ Altro(specificare) _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDO

1) di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/P.za _____ n. _____, adibita a residenza annuale;

2) la riduzione sulla TASSA Rifiuti, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

A tal fine

DICHIARO

che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese (barrare la casella che interessa):

COMPOSTIERA

CUMULO

CONCIMAIA

CASSA DI COMPOSTAGGIO LETAMAIO

Ubicazione della compostiera:

su terreno di proprietà

- su terreno messo a propria disposizione dal proprietario Sig. _____ c.f. _____ che firma in calce alla presente a conferma di quanto indicato.
- su terreno comune (**max tre proprietari**)
- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;
- di riutilizzare il compost prodotto nel territorio di Riva Ligure:
 - in area verde/orto/di proprietà di mq. _____ circa;
 - o in area di multiproprietà condivisa tra tre utenze
- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
 - superiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà, in assenza di abitazione;
 - inferiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;
 - di minimo 10 metri in presenza di abitazione;
- confermo di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Riva Ligure e di accettarne integralmente il contenuto.
- di essere in regola coi pagamenti TARI
- di NON essere in regola coi pagamenti TARI.

DICHIARA

- di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel **REGOLAMENTO COMUNALE PER LE UTENZE DOMESTICHE RELATIVO ALLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E VERDE.**
 - esplicitamente di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo, dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento, di controlli ed accertamenti volti ad accertare, da parte del personale dell'Amministrazione comunale o altro personale all'uopo incaricato, consapevole che l'esito negativo di detti accertamenti comporterà la decadenza dei relativi benefici senza necessità di particolari formalità.
 - che il compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida;
 - la reale differenziazione di tutte le restanti tipologie di rifiuto per le quali sia prevista una raccolta differenziata organizzata dal servizio pubblico (sia porta a porta che Piattaforma Ecologica)
- SI IMPEGNA**
- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;
- ALLEGA:**
- Una fotografia della zona di compostaggio scattata in data
- Planimetria con evidenziata l'area di ubicazione dell'area di compostaggio
- Dichiaro di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.
- La presente dichiarazione personale è fatta a nome dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Riva Ligure, _____

IL RICHIEDENTE

- Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio.
- Dichiaro di essere informato a norma di legge che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**ALLEGATO B : modello richiesta cancellazione dall'Albo comunale dei compostatori
Rinuncia al progetto di "Compostaggio Domestico"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Al Comune di Riva Ligure
Ufficio TRIBUTI
Via Nino Bixio 15
18015 Riva Ligure (IM)

Oggetto: RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a
_____ e residente a _____ (____) in Via/Piazza
_____ n. ____

tel. _____

e mail _____

Codice fiscale _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Dati dell'intestatario della TARI

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. ____

Comune _____

Codice Fiscale _____

Tel. _____

premesso che in passato ha presentato istanza per la riduzione della Tassa Rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico,

COMUNICA

Di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell' unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal ____/____/____ e che tale dichiarazione rispecchia la volontà dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata.

Riva Ligure, _____

IL RICHIEDENTE

Comune di Riva Ligure

Provincia di Imperia

ALLEGATO C : modello VERBALE VERIFICA controllo compostaggio domestico

SCHEDA DI CONTROLLO DELLE COMPOSTIERE DOMESTICHE

Riferimenti utenza

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

Residente sì no (barrare voce di interesse)

Abitazione: monofamiliare condominio altro _____ (specificare)

Numero abitanti serviti dalla compostiera _____

Riferimento Albo Compostatori: _____ Data avvio compostaggio domestico _____

Informazioni compostiera (barrare voci di interesse)

Compostiera artigianale fossa cumulo Composter chiuso

Volume : _____ litri

Posizionata in: balcone terrazzo orto terreno coltivato altro (specificare: _____)

se compostiera indicare se:

acquistata dall'utenza distribuita dal Comune

prefabbricata in materiale plastico autocostruita in legno altro _____

(specificare)

Risultanza sopralluogo

1. Compostiera alimentata prevalentemente con:

- scarti di cucina/residui di cibo Sì No
- scarti di giardino/materiale di sfalcio Sì No

2. Evidenza materiale estraneo Sì No

3. Allegata documentazione fotografica Sì No

Modalità riutilizzo compost: _____

Eventuali anomalie (percolati, odori, ecc): _____

Grado di soddisfazione dichiarato dall'utente: _____

Note: _____

Riferimenti sopralluogo

Data sopralluogo _____

Riferimenti personale incaricato:

Cognome _____ Nome _____

1) Dipendente comunale personale incaricato ditta affidataria del servizio Altro

(specificare)

Firma rappresentante comunale _____

Firma utente _____